

Venerdì 7 luglio, Casnate Che spettacolo! I colori della Luna

Venerdì 7 luglio alle ore 21.15 (ingresso libero), nel parco della villa comunale di Casnate con Bernate (piazza San Carlo, 3), con il patrocinio del Comune e su iniziativa di Antonella Girardi (presidente dell'associazione culturale "Prendi per mano il tuo tempo"), con un progetto di Maria Proja de Santis (titolare di "Caleidoscopio-Multiplicity" di Como) si terrà "I colori della Luna", evento multimediale di pittura, musica, poesia, danza, yoga e fotografia, che andrà in scena la notte di plenilunio. I testi e la regia sono di Maria Proja de Santis, la scenografia e i dipinti nonché la painting action on the Moon sono dell'artista Massimiliano Miazzo, in scena "Nuvole" da un'idea di Gabriella Crisci, voci recitanti di Maria Proja de Santis (la voce della Poesia) e di Michela Manvati (la voce della Luna). La parte musicale è affidata al duo David Monge (flauto) e Tarcisia Bonacina (chitarra), alla coreuta Ginevra Ghirimoldi, all'ensemble di yoga "Il respiro del cosmo" costituito da Donatella Comin, Lia Balestreri, Eleonora Casartelli, Francesca Scotti, Alice Selva, Alessandros Tettamanti e Raffaele Ibello accompagnati all'armonium e alla chitarra da Luka Zotti. Direttore della fotografia Giordano Ernesto Sala. Allestimento scenico di Liliana Moressa Miazzo e Dario Baroni. Il flauto di David Monge annuncia il primo quadro con la musica di Bach. La luna, incantevole Musa ispiratrice di

All'interno del parco della villa comunale un evento multimediale da non perdere di pittura, musica, poesia, danza, yoga e fotografia che andrà in scena la notte di plenilunio

artisti e filosofi, si lascia scoprire nei suoi vari aspetti, fra sogno e realtà. Gli affascinanti versi tratti dal "Genesi" e da San Francesco, rendono suggestivo il "Coro Angelico" composto da Irlando Danieli, mentre il gruppo yoga tributa il proprio omaggio alla Luna ispirandosi all'antica cultura indiana. Sei originali lune dipinte e una scoltita diventano personaggi, mentre Miazzo, alla base della scalinata, dipinge su una facciata argentea i suoi sogni. Il nostro immaginario, attraverso i tempi, ci riporta alla luna più romantica mentre risuona la "Barcarola" di Offenbach e Ginevra, la danzatrice che nel primo quadro come Selene è salita lungo la scalinata, sino alla sommità di un suo cielo, ora, come Juliette danza dolcemente biancovestita. Parole di poesia, evocate dalle soavi, affascinanti e meravigliose voci di Michela Manvati e Maria Proja



de Santis, accompagnano la "performance" arricchita dal duo musicale David Monge - Tarcisia Bonacina. Il sentimento della vita sarà affidato al tango, che Ginevra danzerà nel fuoco dei suoni e della voluttà. Cosa ne sarà dell'artista che ha dipinto il sogno e la realtà, la vita e la morte? Noi con lui abbiamo compiuto il viaggio tra i colori della luna in questa notte magica. E noi... Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?

Essenziale il ruolo svolto dalle voci recitanti. Michela Manvati si è formata nell'ambito musicologico alla Scuola di Filologia e Paleografia Musicale di Cremona dove ha affrontato, in particolare, studi sulla musica antica con Giacomo Baroffio. Ha fatto parte del Coro "Concentus Vocum", del Conservatorio di Como, diretto da Michelangelo Gabbriellini. Maria Proja de Santis, dopo la laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Milano (indirizzo storico-artistico), ha seguito studi specialistici in Dottrina e Tecnica del Teatro, Cinema e Televisione alla Scuola Superiore di Giornalismo e Comunicazioni Sociali dell'Università Cattolica di Milano. Ha insegnato, fra l'altro, al Liceo Musicale del Conservatorio di Milano, dove ha svolto a lungo l'attività di Coordinatrice. È regista e autrice di eventi artistico-culturali.

pagina a cura di ALBERTO CIMA

La pianista Fiammetta Corvi a Olgiate

L'appuntamento è per mercoledì 12 luglio, alle ore 21 presso il cortile del Medioevo



Mercoledì 12 luglio alle ore 21 (ingresso libero), nel Cortile del Medioevo a Olgiate Comasco, si terrà il concerto della pianista Fiammetta Corvi. L'evento è realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della locale Amministrazione comunale in occasione del sedicesimo stage estivo internazionale per giovani musicisti provenienti dall'olgiatese, dalla Provincia, dalla Regione e dall'Ungheria. Una formazione quindi di carattere

internazionale. Il campus estivo è nato come scambio culturale del Quartiere Elisabeth di Budapest e della Banda di Olgiate Comasco: un felice gemellaggio che prosegue da anni. Dirigerà l'ensemble bandistico il maestro Gedeon Jakab. Eterogeneo il programma che comprende i seguenti pezzi pianistici: "16 Valzer op. 39" e due "Danze ungheresi" (n. 5 e n. 7) di Brahms, "Giugno" e "Novembre" dalle "Stagioni op. 37 bis" di Tchaikovsky, due "Danze spagnole" ("Oriental" e "Bolero") e l'"Allegro da Concerto" di Granados. In conclusione di serata "Parafrazis lengyel dalokra (Parafraze su canzoni polacche) per pianoforte e banda" di Mondvay. Meno virtuoso di Liszt, più vicino a Mendelssohn, lo stile pianistico di Brahms rimane estraneo alla tradizione del "pianismo ideale" di Mozart, Chopin e Debussy. Il suo approccio al pianoforte è particolare. Dopo alcune esperienze nell'ambito della Sonata e della Variazione cominciò a usare lo strumento come un diario a cui confidare brevi pensieri. Le "Stagioni op. 37 bis" (in realtà i mesi)

di Tchaikovsky uniscono l'elemento pedagogico alle raffinatezze armoniche e contrappuntistiche, al fascino lirico e allo spirito. "Giugno" è il pezzo più popolare e intimista del ciclo ed è simile a una "Barcarola", mentre "Novembre" è fra i pezzi tchaikovskiani più attraenti. Nelle composizioni di Granados traspaiono la sua sensibilità, la grazia un po' malinconica e la varietà di atmosfere. L'"Allegro da Concerto" è una pagina di elevato virtuosismo. Tutte da scoprire le "Parafraze su canzoni polacche" di Mondvay. "Il pianoforte è una continua ricerca - sostiene giustamente Fiammetta - Proprio quando pensi di avere capito tutto, ti rendi conto che invece c'è ancora un universo da scoprire". È proprio questo suo atteggiamento di profonda umiltà, unita a una grande determinazione e meraviglia per la musica, che le ha permesso di raggiungere traguardi sempre più importanti, fra cui l'uscita del suo primo cd ("Fiammetta Corvi in Concert").

Il festival LacMus

Natura, arte e musica s'intrecciano nella programmazione del nuovo "Festival Internazionale LacMus", che si terrà dal 9 al 16 luglio nella Tremezzina, sul Lago di Como. Uniche, per la loro bellezza, le sedi dei concerti: Villa Balbianello, Villa Carlotta, Chiesa di Santo Stefano a Lenno e del Sacro Monte di Ossuccio. Altissima la qualità dell'offerta musicale che presenta artisti di fama mondiale, quali il soprano Christiane Karg, i violinisti Augustin Dumay e Giuliano Carmignola, il pianista Louis Lortie, che del nuovo Festival è anima e ideatore con il direttore d'orchestra Paolo Bressan. Accanto ai grandi nomi non mancano le nuove generazioni, come la "Cappella Musicale Regina Elisabetta" del Belgio. Una settimana dunque intensa di eventi in cui la musica colta (dal Barocco all'età contemporanea) costituirà un polo magnetico di attrazione per l'arte e la cultura. Il concerto di apertura, domenica 9 luglio (ore 18), sarà una meditazione musicale nel Santuario della Madonna del Soccorso di Ossuccio, patrimonio dell'umanità dell'Unesco. L'affascinante soprano bavarese Christiane Karg proporrà un itinerario nel mondo del Lied, affiancata dal violinista francese Augu-



LOUIS LORTIE

stin Dumay, uno dei massimi virtuosi viventi. Il secondo concerto, giovedì 13 luglio (ore 21), sarà incentrato sul tardo romanticismo e vedrà come location Villa Carlotta a Tremezzo. Interpreti il violinista Augustin Dumay e il pianista Louis Lortie che eseguiranno la "Sonata n. 3 op. 108 per

violino e pianoforte" e, con Michael Guttman, Miguel Da Silva e Jing Zhao, il "Klavierquintet, op. 34" di Brahms. I giovani artisti della "Cappella Musicale Regina Elisabetta" del Belgio saranno al centro del terzo concerto, venerdì 14 luglio (ore 19), presso Villa del Balbianello a Lenno in un "Hommage à la France". Sabato 15 luglio, a partire dalle ore 17, ci sarà la "Greenway musicale" in un percorso attraverso i luoghi più belli della Tremezzina (Villa Balbianello, Casa d'Arte Brenna-Tosatto, studio del pianista Lortie). Il grande violinista Giuliano Carmignola chiuderà il Festival domenica 16 luglio (ore 19) al Grand Hotel di Tremezzo insieme all'"Accademia dell'Annunciata" con un programma interamente dedicato a Vivaldi. LacMus è organizzato dall'associazione culturale "Ars Aeterna" con la collaborazione del Comune di Tremezzina. Ingresso libero per il concerto inaugurale; per i concerti dal 13 al 16 luglio ingresso 30 euro; abbonamento a tutti i concerti 100 euro.

Nuovo appuntamento per il Lake Como Festival

Domenica 9 luglio alle ore 16 (ingresso 10 euro), presso la Villa Fogazzaro Roi a Orta Valsolda, concerto del "Milano Saxophone Quartet" nell'ambito di "Lake Como Festival" in collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano). Vario il programma che comprende musiche di D. Scarlatti ("Canzoniere"), G.F. Malipiero ("Preludi Autunnali"), Verdi ("Quartetto in mi minore"), Puccini ("Crisantemi") e Rossini ("Rossini per Quattro"). L'ensemble per quattro sassofoni è nato nel 2010 in seguito all'incontro di giovani musicisti provenienti da Piemonte, Veneto, Lombardia e Trentino. Grazie alla loro formazione sotto la guida di illustri maestri francesi, austriaci e italiani, hanno sviluppato e affinato il virtuosismo, unito a una musicalità tipicamente italiana, oggi apprezzata ovunque. Come saxofonisti e come Quartetto hanno suonato in tutto il mondo nei migliori teatri.